



Comune di Quartu Sant'Elena

Città Metropolitana di Cagliari

Originale

**SETTORE 3 - CULTURA - TRADIZIONI POPOLARI -
LINGUA SARDA - PUBBLICA ISTRUZIONE - SPORT**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 1520 di Registro Generale

Del 09/12/2021

Oggetto: ATTUAZIONE DELIBERA DI GIUNTA N. 320 /2021. FINANZIAMENTO AI COMUNI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI DIURNI, DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA - ART.63 DEL D.L. 73/ 2021

Proposta Numero 1683 del 30/11/2021



Comune di Quartu Sant'Elena

Città Metropolitana di Cagliari

N° Proposta: 1683 del 30/11/2021 pervenuta in Ragioneria in data 07/12/2021

Settore: SETTORE 3 - CULTURA - TRADIZIONI POPOLARI - LINGUA SARDA - PUBBLICA ISTRUZIONE - SPORT

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto: *ATTUAZIONE DELIBERA DI GIUNTA N. 320 /2021. FINANZIAMENTO AI COMUNI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI DIURNI, DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA - ART.63 DEL D.L. 73/2021*

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*»;
- il decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, recante «*Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19*» e, in particolare, l'articolo 12, il quale prevede che: «*I protocolli e le linee guida di cui all'articolo 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 2020 sono adottati e aggiornati con ordinanza del Ministro della salute, di concerto con i ministri competenti per materia o d'intesa con la Conferenza delle regioni e delle province autonome*»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 2 marzo 2021, n. 52;
- l'articolo 20, comma 2 e il richiamato allegato 8 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, recante «*Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*»;
- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto legge del 23 luglio 2021, n.105, con il quale all'articolo 1, comma 1, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;



Comune di Quartu Sant'Elena

- la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

- l'ordinanza del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, del 21 maggio 2021, la quale dispone, ai fini del contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2, che le attività educative e ricreative per i minori devono svolgersi nel rispetto delle *“Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19”*, come validate dal Comitato tecnico scientifico, di cui all'ordinanza del Capo della protezione civile 17 marzo 2021, n. 571, nella seduta del 18 maggio 2021, che costituiscono parte integrante della stessa ordinanza;

-le linee guida, sopra richiamate, aggiornano e sostituiscono il documento recante *“Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19”*, di cui all'articolo 20, comma 2 e relativo allegato 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 2 marzo 2021, come richiamato dall'articolo 16 del decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65”.

- il decreto legge 25 maggio 2021, n.73, convertito con modificazioni in legge 23 luglio 2021 n. 106, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, in particolare **l'articolo 63 il quale prevede, al comma 1, che *“Al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n.248, è destinata al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori;***

*al comma 2, che *“Con Decreto del Ministro delle Pari Opportunità, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sono stabiliti i criteri di riparto delle risorse ai Comuni, tenuto conto dei dati relativi alla popolazione minorenni sulla base dei dati ISTAT relativi all'ultimo censimento della popolazione residente, nonché le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati, quelle di recupero delle somme attribuite, nel caso di mancata manifestazione di interesse alle iniziative, ovvero di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento”;**

*al comma 3, che *“Alla erogazione delle risorse ai Comuni sulla base dei criteri stabiliti con il decreto di cui al comma precedente provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento per le politiche della famiglia, tramite ricorso ad anticipazione di tesoreria disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze, regolarizzata con l'emissione degli ordini di pagamento sui pertinenti capitoli di spesa entro la conclusione dell'esercizio 2021”;**

*al comma 4, che *“Per le finalità di cui ai commi precedenti, il fondo di cui al comma 1 è incrementato di 135 milioni di euro per l'anno 2021. Al relativo onere, pari a 135 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77”**

- la deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n.20/15 del 01/06/2021 avente ad oggetto *“Attività educative e ricreative per i minori. Recepimento Linee Guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza Covid-19, di cui all'ordinanza del Ministro della salute del 21 maggio 2021.”;*

- il decreto 24 giugno 2021 del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, che contiene il riparto delle risorse pari a 135 ML di euro per il finanziamento degli interventi, di cui all'art. 63 del decreto legge 73/2021, per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori, per i mesi da giugno a dicembre 2021;

EVIDENZIATO che al Comune di Quartu Sant'Elena è stata assegnata la somma di € 172.215,60, come indicato nell'allegato 2) al Decreto 24 giugno 2021 del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, facenti parte integrante del presente atto;



Comune di Quartu Sant'Elena

ACCERTATO che con Determinazione n. 1135 del 30/09/2021 del dirigente del Settore Cultura, Tradizioni Popolari, Lingua Sarda, Pubblica Istruzione, Sport si è preso atto del finanziamento, in attuazione dell'articolo 63 del Decreto Legge n. 73/2021, destinato *alle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori*, della somma complessiva di € 172.215,60, registrando la somma incassata con reversale n. 7167 del 12/08/2021 sul capitolo di entrata 1381 "Fondo politiche per la famiglia (centri estivi) art.63 DL 73/2021", accertamento 732, del bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023, annualità 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 320 del 30.11.2021 nella quale sono stati dati gli indirizzi per l'erogazione dei contributi di cui trattasi secondo quanto appresso indicato:

- il contributo verrà erogato per il 70% alle iniziative dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, operanti nel territorio comunale dal mese di giugno 2021 al mese di settembre 2021, per almeno due settimane consecutive, con attività prevista per 5 giorni alla settimana e per almeno quattro ore giornaliere tra le ore 7 e le ore 19 di ogni giorno;
- una quota del 30% per le attività svolte centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, operanti nel territorio comunale dal mese di ottobre 2021 al mese di dicembre 2021, per almeno due settimane consecutive, con attività prevista per 5 giorni alla settimana e per almeno quattro ore giornaliere tra le ore 7 e le ore 19 di ogni giorno;
- si dovrà tener conto dei giorni di svolgimento delle attività di cui trattasi. Per ciascun giorno, al fine del conteggio per la determinazione della percentuale di attribuzione del contributo, in base alle risorse disponibili trasferite dal Ministero, dovrà risultare la frequenza del minore per almeno 4 ore;
- si dovrà tener conto del numero e della tipologia degli utenti;
- si dovrà attribuire un fattore di ponderazione con peso minore per gli utenti a metà giornata (senza consumazione del pranzo);
- si dovrà attribuire un fattore di ponderazione con peso maggiore per gli utenti con disabilità;
- si dovrà attribuire un fattore di ponderazione all'importo delle rette versate dalle famiglie nonché a eventuali entrate derivanti da contributi, sponsor o altre entrate assegnate da altri soggetti pubblici o privati;
- in caso di eventuali eccedenze rispetto alla ripartizione del contributo calcolato sulla base dei criteri sopra descritti, le stesse dovranno esser ripartite tra i gestori dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali o dei centri con funzione educativa e ricreativa, che hanno presentato istanza, sulla base delle presenze (al fine del conteggio, per ciascun giorno dovrà risultare la frequenza del minore per almeno 4 ore).

DATO ATTO di aver preventivamente accertato in qualità di Responsabile di spesa, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

RITENUTO fissare i seguenti criteri per la ripartizione dei contributi in oggetto, tenendo conto degli indirizzi dati con Deliberazione della G.C. 320/2021 sopra richiamata:

CRITERIO	PESO PARZIALE (%)	PESO COMPLESSIVO DEL CRITERIO (%)
Aver svolto attività nel territorio comunale per almeno due settimane consecutive, per almeno cinque giorni a settimana e per almeno quattro ore giornaliere tra le ore 7 e le ore 19 di ogni giorno	SI / NO	SI / NO
numero giorni di svolgimento delle attività centro estivo nel periodo giugno 2021 – dicembre 2021. Per ciascun giorno, al fine del calcolo, dovrà/deve	0,5	Massimo 50



Comune di Quartu Sant'Elena

risultare la frequenza del minore alle attività proposte per almeno 4 ore. 0,5 x numero giorni attività (massimo numero 100 giorni)		
NUMERO UTENTI FINO A 100 UTENTI FINO A 200 UTENTI OLTRE 200 UTENTI	10 15 20	MASSIMO 20
IMPORTO RETTE VERSATE DALLE FAMIGLIE IMPORTO INFERIORE A € 90,00 SETTIMANALE TARIFFA GIORNATA INTERA COMPRESO PRANZO IMPORTO SUPERIORE A € 90,00 SETTIMANALE TARIFFA GIORNATA INTERA COMPRESO PRANZO IMPORTO INFERIORE A € 40,00 SETTIMANALE TARIFFA MEZZA GIORNATA PRANZO ESCLUSO IMPORTO SUPERIORE A € 40,00 SETTIMANALE TARIFFA MEZZA GIORNATA PRANZO ESCLUSO	10 6 3 1	MASSIMO 10
FREQUENZA UTENTI CON DISABILITA'		10
NESSUNA ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI, SPONSOR O ALTRE ENTRATE ASSEGNATE DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI;		10

Condizione essenziale, pena l'esclusione dal beneficio del contributo, è che ogni iniziativa del centro estivo diurni, dei servizi socioeducativi territoriali o dei centri con funzione educativa e ricreativa, deve aver svolto/dovrà svolgere l'attività nel territorio comunale per almeno due settimane consecutive, per almeno cinque giorni a settimana e per almeno quattro ore giornaliere tra le ore 7 e le ore 19 di ogni giorno, nelle settimane ricomprese nel periodo da giugno 2021 a dicembre 2021.

PRESO ATTO che all'articolo 3 del Decreto del Ministro delle Pari Opportunità viene disposto che il Comune beneficiario del finanziamento è tenuto a restituire le somme attribuite nel caso non impegni le stesse entro il 31 dicembre 2021;

RITENUTO DI:

- approvare l'avviso e il modello di domanda, con l'allegato, per l'erogazione del contributo ai gestori dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale
- di stabilire che la data di scadenza di presentazione delle domande e della rendicontazione è fissata al **16 dicembre 2021** per il periodo di attività svolta dal mese di giugno 2021 al mese di settembre 2021. Entro il 16 dicembre 2021 dovranno pervenire anche le domande del periodo di attività svolta dal mese di ottobre 2021 al mese di dicembre 2021 alle quali dovrà essere allegata la rendicontazione dei mesi di ottobre e novembre 2021 e la stima dei costi che si presume di sostenere per il periodo di dicembre 2021. La rendicontazione effettiva delle spese relativa al mese di dicembre andrà trasmessa entro il **31 gennaio 2022**;
- di stabilire che successivamente alla data di scadenza delle domande verrà nominata una commissione per la valutazione delle domande e l'esame delle rendicontazioni al fine dell'attribuzione del contributo in base ai criteri di ripartizione sopra riportati.
- di stabilire che nel caso un gestore svolga/abbia svolto attività, rientranti tra quelle oggetto del contributo, sia nel periodo giugno-settembre sia nei periodi ottobre-dicembre, dovrà presentare due domande e due rendicontazioni distinte, non sarà ammessa un'unica domanda;
- di stabilire che in caso di eventuali eccedenze rispetto alla ripartizione del contributo calcolato sulla base dei criteri sopra descritti, le stesse dovranno essere ripartite tra i gestori dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali o dei centri con funzione educativa e ricreativa, che hanno presentato istanza, sulla base delle presenze (al fine del conteggio, per ciascun giorno dovrà risultare la frequenza del minore per almeno 4 ore).



Comune di Quartu Sant'Elena

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 avente ad oggetto: "Funzioni e responsabilità dirigenziali".

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTO il Decreto Sindacale n. 28 del 02/11/2021 con il quale si attribuisce al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Cultura – Tradizioni popolari – lingua Sarda –Pubblica Istruzione – Sport.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI:

- il PTPC anni 2021/2023;
- il DPR n. 62/2013 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il Codice di Comportamento del Personale del Comune di Quartu Sant'Elena approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 30/01/2014.

DATO ATTO CHE:

- il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione Provvedimenti, in conformità a quanto previsto dal dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.;
- il responsabile del presente procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è il Dirigente del Settore Cultura, Tradizioni Popolari, Lingua Sarda, Pubblica Istruzione, Sport Dott. Giuseppe Corongiu;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché ai sensi del P.T.P.C., Piano Triennale per la prevenzione della corruzione anni 2021/2023.

ACCERTATA nel rispetto della normativa vigente, l'insussistenza sul presente atto di qualsiasi posizione di conflitto di interesse/incompatibilità da parte del sottoscritto Dirigente .

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente, e ritenuto di potere attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla presente si rende il parere di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del TUEL.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa,

1) DI APPROVARE l'avviso e il modello di domanda, con l'allegato, per l'erogazione del contributo di cui alla disciplina dell'articolo 63 del decreto legge n. 73 del 25 maggio 2021, che prevede il finanziamento in favore dei comuni per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa.

2) DI DARE ATTO che, nel rispetto degli indirizzi dati con Deliberazione della Giunta Comunale n.320 del 30.11.2021 vengono stabiliti i seguenti criteri per la ripartizione dei contributi in oggetto:

CRITERIO	PESO PARZIALE (%)	PESO COMPLESSIVO DEL CRITERIO (%)



Comune di Quartu Sant'Elena

Aver svolto attività nel territorio comunale per almeno due settimane consecutive, per almeno cinque giorni a settimana e per almeno quattro ore giornaliere tra le ore 7 e le ore 19 di ogni giorno	SI / NO	SI / NO
numero giorni di svolgimento delle attività centro estivo nel periodo giugno 2021 – dicembre 2021. Per ciascun giorno, al fine del calcolo, dovrà/deve risultare la frequenza del minore alle attività proposte per almeno 4 ore. 0,5 x numero giorni attività (massimo numero 100 giorni)	0,5	Massimo 50
NUMERO UTENTI FINO A 100 UTENTI FINO A 200 UTENTI OLTRE 200 UTENTI	10 15 20	MASSIMO 20
IMPORTO RETTE VERSATE DALLE FAMIGLIE IMPORTO INFERIORE A € 90,00 SETTIMANALE TARIFFA GIORNATA INTERA COMPRESO PRANZO IMPORTO SUPERIORE A € 90,00 SETTIMANALE TARIFFA GIORNATA INTERA COMPRESO PRANZO IMPORTO INFERIORE A € 40,00 SETTIMANALE TARIFFA MEZZA GIORNATA PRANZO ESCLUSO IMPORTO SUPERIORE A € 40,00 SETTIMANALE TARIFFA MEZZA GIORNATA PRANZO ESCLUSO	10 6 3 1	MASSIMO 10
FREQUENZA UTENTI CON DISABILITA'		10
NESSUNA ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI, SPONSOR O ALTRE ENTRATE ASSEGNATE DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI;		10

3) DI DARE ATTO CHE:

- condizione essenziale, pena l'esclusione dal beneficio del contributo, è che ogni iniziativa del centro estivo diurni, dei servizi socioeducativi territoriali o dei centri con funzione educativa e ricreativa, deve svolgersi nel territorio comunale per almeno due settimane consecutive, per almeno cinque giorni a settimana e per almeno quattro ore giornaliere tra le ore 7 e le ore 19 di ogni giorno, nelle settimane ricomprese nel periodo da giugno 2021 a dicembre 2021;
- il contributo verrà erogato per il 70% alle iniziative dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, operanti nel territorio comunale dal mese di giugno 2021 al mese di settembre 2021, per almeno due settimane consecutive, con attività prevista per 5 giorni alla settimana e per almeno quattro ore giornaliere tra le ore 7 e le ore 19 di ogni giorno;
- una quota del 30% per le attività svolte centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa operanti nel territorio comunale dal mese di ottobre 2021 al mese di dicembre 2021, per almeno due settimane consecutive, con attività prevista per 5 giorni alla settimana e per almeno quattro ore giornaliere tra le ore 7 e le ore 19 di ogni giorno;
- in caso di eventuali eccedenze rispetto alla ripartizione del contributo calcolato sulla base dei criteri sopra descritti, le stesse dovranno esser ripartite tra i gestori dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali o dei centri con funzione educativa e ricreativa, che hanno presentato istanza, sulla base delle presenze (al fine del conteggio, per ciascun giorno dovrà risultare la frequenza del minore per almeno 4 ore).

4) DI APPROVARE l'avviso e il modello di domanda per l'erogazione del contributo ai gestori dei centri estivi diurni, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

5) DI FISSARE al 16 dicembre 2021 la data di scadenza per la presentazione delle domande e della rendicontazione per il periodo di attività svolta dal mese di giugno 2021 al mese di settembre 2021. Di stabilire, inoltre, che entro il 16 dicembre 2021 dovranno pervenire anche le domande del periodo di



Comune di Quartu Sant'Elena

attività svolta dal mese di ottobre 2021 al mese di dicembre 2021 alle quali dovrà essere allegata la rendicontazione dei mesi di ottobre e novembre 2021 e la stima dei costi che si presume di sostenere per il periodo di dicembre 2021. La rendicontazione effettiva delle spese relativa al mese di dicembre andrà trasmessa entro il 31 gennaio 2022;

6) DI STABILIRE:

- che successivamente alla data di scadenza delle domande verrà nominata una commissione per la valutazione delle domande e delle rendicontazioni al fine dell'attribuzione del contributo in base ai criteri di ripartizione sopra riportati.
- che nel caso un gestore svolga/abbia svolto attività, rientranti tra quelle oggetto del contributo, sia nel periodo giugno-settembre sia nel periodo ottobre-dicembre, dovrà presentare due domande distinte, non sarà ammessa un'unica domanda.

7) DI PROVVEDERE all'impegno di spesa a favore degli aventi diritto successivamente alla data di scadenza di presentazione delle domande ed dopo l'esame delle stesse da parte di una commissione nominata per la valutazione dell'ammissibilità della richiesta, esame della rendicontazione e determinazione del contributo spettante sulla base dei criteri di cui al punto 2) del presente atto.

8) DI ADEMPIERE agli obblighi di pubblicazione dei dati di cui al presente atto nel sito internet dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente – ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i..

9) DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- verrà trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario in quanto comporta impegni di spesa e diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- andrà pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Ente per 15 giorni.

L'Estensore: (C.L.)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Giuseppe Corongiu



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 1683**

Settore Proponente: **SETTORE 3 - CULTURA - TRADIZIONI POPOLARI - LINGUA SARDA - PUBBLICA**

Ufficio Proponente: **Ufficio Amministrativo e Pubblica Istruzione**

Oggetto: **ATTUAZIONE DELIBERA DI GIUNTA N. 320 /2021. FINANZIAMENTO AI COMUNI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI DIURNI, DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA - ART.63 DEL D.L. 73/ 2021**

Nr. adozione settore: **254** Nr. adozione generale: **1520**

Data adozione: **09/12/2021**

Visto Contabile

SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA – CONTROLLO DI GESTIONE - CONTROLLO PARTECIPATE

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 09/12/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
RAFFAELE COSSU



Comune di Quartu Sant'Elena

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione del SETTORE 3 - CULTURA - TRADIZIONI POPOLARI - LINGUA SARDA - PUBBLICA ISTRUZIONE - SPORT, Numero 1520 del 09/12/2021, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno 09/12/2021 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 24/12/2021

*Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D. Lgs 235/2010 e rispettive norme collegate, le quali sostituiscono il documento cartaceo e la firma autografa.
L'accesso agli Atti è garantito attraverso l'ufficio Relazioni per il Pubblico (URP) e i singoli responsabili del procedimento ai quali l'atto fa riferimento, ai sensi e con le regole di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L.15/2005, e al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Quartu Sant'Elena.*
